

SMILE

# MUZOO

## LA COLLECTION DU THÉÂTRE DU LOUP

GENÈVE

« Entre galerie, cabinet des curiosités et caverne d'Ali Baba, le Muzoo – inauguré en 2014 – présente le meilleur de la production scénographique du Théâtre du Loup depuis la création de cette compagnie en 1978. »

Invitez vos apprenants à explorer cet espace aux trésors surprenants et à créer des liens et des histoires inattendus. À travers la riche collection d'objets scénographiques du Muzoo, les apprenants seront amenés à faire dialoguer « masques de toutes tailles, personnages en trois dimensions, accessoires remarquables, costumes, éléments de décors, maquettes, affiches » dans une séquence d'enseignement où l'imagination et la créativité tiennent le rôle principal. De l'art de jouer sur scène à l'art de jouer avec la langue italienne, il n'y a qu'un pas.

● Debora Porfiri

### Niveau

B1 et plus

### Degrés scolaires

Secondaire II, la séquence a été élaborée pour une classe de 2<sup>e</sup> année de gymnase dans le Canton de Genève.

### Langue

Italien

### Liens curriculaires

- Arts
- Diction
- Autres langues étrangères

### Contenu général

Dans cette séquence d'apprentissage, les apprenants découvrent la richesse d'objets de scène dans les archives du Théâtre du Loup à Genève. En explorant les liens que ces objets peuvent entretenir entre eux, les apprenants vont imaginer et produire des textes narratifs en italien de genres et formats divers grâce à des techniques soutenant et stimulant leur créativité.

### Adaptations

Les activités peuvent être transposées à toutes les langues étrangères et facilement adaptées pour le degré secondaire I.

**Remerciements:** L'auteure tient à remercier le Théâtre du Loup en la personne de Mme Rossella Riccaboni, co-fondatrice, pour la précieuse collaboration.



**Fig. 1**  
Photo © Maurane Di Matteo

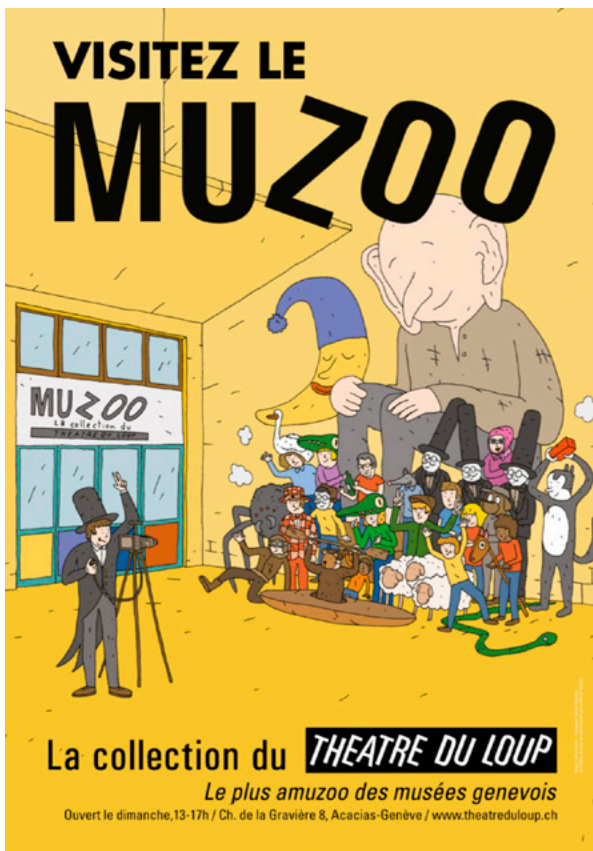
## Le musée

« Entre galerie, cabinet des curiosités et caverne d'Ali Baba, le Muzoo – inauguré en 2014 – présente le meilleur de la production scénographique du Théâtre du Loup depuis la création de cette compagnie en 1978.

Nombreux masques de toutes tailles, personnages en trois dimensions, accessoires remarquables, costumes, éléments de décors, maquettes, affiches...

Sans marbre ni vitrine, aussi éloigné d'un musée traditionnel que le Loup peut l'être de la Comédie Française, le Muzoo prend place dans l'entrepôt de décors de la compagnie, que l'on peut visiter également. ».

Extrait de la présentation sur le site ([theatreduloup.ch/le-muzoo/](https://theatreduloup.ch/le-muzoo/)), consulté le 21.03.2025.



**Fig. 2**  
Affiche © Jehan Khodi

## Liens

### Muzoo et Théâtre du Loup

- Muzoo: <https://theatreduloup.ch/le-muzoo>
- Aperçu des collections du Muzoo sur Facebook: <https://www.facebook.com/reel/558119856625525>
- Théâtre du Loup: <https://theatreduloup.ch>

### Écriture créative et théâtralisation :

- <https://www.edutopia.org/video/exploring-narrative-elements-through-a-drama-game>
- <https://www.storycubes.com>
- <https://davebirss.com/storydice>
- [https://it.wikipedia.org/wiki/Grammatica\\_della\\_fantasia](https://it.wikipedia.org/wiki/Grammatica_della_fantasia)

### Autres sites mentionnés :

- [www.wordwall.com](http://www.wordwall.com)
- [www.quizlet.com](http://www.quizlet.com)
- [www.wooclap.com](http://www.wooclap.com)

### À noter

Les horaires de visite sont restreints. Veuillez les consulter sur le [site du musée](#).

A l'heure de la publication, des visites sont organisées sur demande et à tout petit prix pour groupes et classes, les mardis. Le musée n'est malheureusement pas accessible aux personnes à mobilité réduite.

# Prima della visita

## SEQUENZA PREPARATORIA 1

Focus: museo e teatro

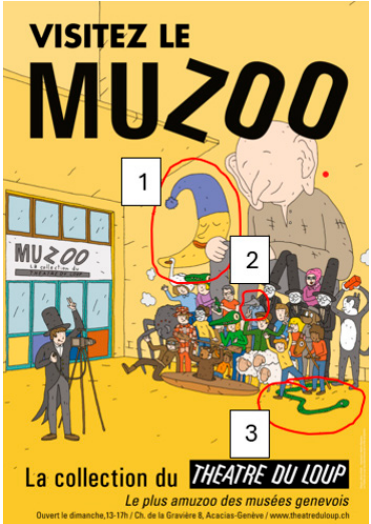
Durata: 1 × 45 min

Obiettivo	Attività	Materiale/esempi	Forma sociale
Stimolare la curiosità e la motivazione con dei giochi in lingua italiana	<p>a) Partendo dal <i>mot-valise</i> MUZOO, gli apprendenti formulano delle ipotesi sulla tipologia di museo che visiteranno.</p> <p>b) L'insegnante chiede agli apprendenti di inventare altri <i>mots-valise</i> per musei (o altri luoghi) specifici.</p>	<p>Post-it, lavagna</p> <p>Come potrebbe chiamarsi...                      – un museo del libro? (Musibro, libreo)                      – un museo di sassi? (Sasseo, musasso)                      – un museo di cellulari? (Musellare, Celluleo)</p>	<p>Collettivo</p> <p>Gruppi di 3-4</p>
<b>Varianti</b>	<p>– L'insegnante enuncia i <i>mots-valise</i> e gli apprendenti indovinano di che tipo di museo (o luogo) si tratta.</p> <p>– Gli apprendenti inventano dei nuovi <i>mots-valise</i> a seconda del livello di competenza, poi fanno indovinare alla classe di che cosa si tratta.</p>		
(De)costruire la nozione di museo	<p>a) Chiedere agli apprendenti di esplicitare le proprie aspettative sul concetto di museo, per esempio tramite una nuvola di parole interattiva o una mappa concettuale collettiva. Guidare gli apprendenti con domande del tipo 'Che cosa si trova in un museo?' / 'Com'è organizzato un museo?' / 'Quali regole vigono in un museo?'</p> <p>b) Proiettare il paragrafo di presentazione del Muzoo (v. sopra). In che misura questo museo corrisponde alle aspettative degli apprendenti?</p>	<p>Word cloud: (<a href="http://www.wooclap.com">www.wooclap.com</a>) o <i>mind-map</i> (cartacea, proiettata o sulla lavagna)</p>	Collettivo
(Ri)attivare il lessico del museo e del teatro	L'insegnante propone diverse attività e modalità di lavoro attorno al lessico tematico (associazioni, memory, anagrammi, classificazioni, uso in frasi contestualizzate, con o senza movimenti nello spazio-classe)	Esercizi interattivi su piattaforme dedicate ( <a href="http://www.wordwall.com">www.wordwall.com</a> , <a href="http://www.quizlet.com">www.quizlet.com</a> ,...), memory cartacei con immagini tematiche, cartoncini appesi alle pareti, staffette,...	Squadre, coppie, individuale

## SEQUENZA PREPARATORIA 2

Focus: descrizioni

Durata: 1 × 45 min

Obiettivo	Attività	Materiale/esempi	Forma sociale
<p>Familiarizzarsi con i personaggi del Muzoo / Mobilizzare il lessico delle descrizioni (fisiche)</p>	<p>a) Suddividere la classe in gruppi di tre o quattro a cui attribuire due o tre personaggi presenti sul poster pubblicitario.</p> <p>b) Ogni gruppo scrive tre frasi per descrivere i propri personaggi. Le frasi devono andare dalla più misteriosa alla più esplicita.</p> <p>b) Due gruppi si sfidano a indovinare i personaggi rispettivi. Chi indovina al primo indizio ottiene 3 punti, chi al secondo 2 punti, chi al terzo un solo punto. Poi si cambia gruppo.</p>	 <p>Esempio di immagine personalizzata per un gruppo.</p> <p>Esempio per il personaggio 1: 3 pti: A volte cresce, a volte no 2 pti: non vede mai la luce del sole 1 pto: porta una cuffia</p>	<p>Gruppi di 3-4</p>
<p><b>Varianti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– il quiz si svolge in modalità collettiva con l’insegnante come moderatore</li> <li>– le definizioni sono preparate dall’insegnante su delle carte, poi distribuite ai gruppi per svolgere il quiz (in modo auto-correttivo)</li> </ul>	<p><b>N°3</b> 3 pti: ha un debole per le mele 2 pti: non ha mai male alle gambe 1 pto: è verde</p>	
<p>(Ri)attivare il lessico delle descrizioni (fisiche)</p>	<p>L’insegnante propone diverse attività e modalità di lavoro attorno al lessico tematico (associazioni, memory, anagrammi, classificazioni, uso in frasi contestualizzate, con o senza movimenti nello spazio-classe)</p>	<p>Esercizi interattivi su piattaforme dedicate (<a href="http://www.wordwall.com">www.wordwall.com</a>, <a href="http://www.quizlet.com">www.quizlet.com</a>, ...), memory cartacei con immagini tematiche, cartoncini appesi alle pareti, staffette,...</p>	<p>Squadre, coppie, individuale</p>

## Durante la visita

**Durata:** 1 × 2 ore

<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Materiale/esempi</b>	<b>Forma sociale</b>
Selezionare e descrivere degli oggetti in un museo	a) Visita guidata del Muzoo (facoltativa) b) Ogni apprendente seleziona tre opere da descrivere (se possibile ne fa una fotografia) b) Gli apprendenti scrivono tre frasi 'indovinello' per i loro oggetti, ne segue una caccia al tesoro. c) Dettato di immagini: un apprendente descrive un oggetto a un compagno che deve disegnarlo in base alla descrizione	Scheda guida per trascrivere le descrizioni e per la caccia al tesoro; carta e penna.	Collettivo  Individuale  Gruppi di 3-4  Coppie
<b>Varianti</b>	Invece di fotografare gli oggetti, gli apprendenti possono farne uno disegno.		

## Dopo la visita

**Durata:** 2 × 45 min (o a seconda delle attività scelte)

Obiettivo	Attività	Materiale/esempi	Forma sociale
Inventare, improvvisare, raccontare delle storie a partire dagli oggetti del Muzoo	<p><b>Produzione ORALE &amp; SCRITTA:</b></p> <p>Scegliere 5 foto del Muzoo: tecnica narrativa del '(Where) Somebody Wanted But So Then' (si veda il video d'esempio in inglese)</p> <p>a) fase di improvvisazione teatrale</p> <p>b) redazione della storia a coppie</p>	<p><a href="https://www.edutopia.org/video/exploring-narrative-elements-through-a-drama-game">https://www.edutopia.org/video/exploring-narrative-elements-through-a-drama-game</a></p>	Collettivo, coppie, gruppi
	<p><b>Produzione ORALE:</b></p> <p>a) Costruire un dado per stimolare la narrazione (v. esempi) con le immagini del Muzoo</p> <p>b) Gli apprendenti lanciano più dadi (o uno più volte di seguito) e improvvisano una breve storia combinando gli oggetti del Muzoo che appaiono.</p>	<p><a href="https://www.storycubes.com/">https://www.storycubes.com/</a> dadi fisici, declinati in diverse tematiche</p> <p><a href="https://davebirss.com/storydice">https://davebirss.com/storydice</a> dadi narrativi on-line</p>	
	<p><b>Produzione SCRITTA:</b></p> <p>Scrivere una storia facendo dialogare due oggetti del Muzoo (si vedano le proposte a partire dal 'binomio fantastico' di Gianni Rodari nella <i>Grammatica della fantasia</i>)</p>	<p><a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Grammatica_della_fantasia">https://it.wikipedia.org/wiki/Grammatica_della_fantasia</a></p>	
	<p><b>Produzione ORALE (INTERAZIONE):</b></p> <p>Dialoghi tra due o più personaggi del Muzoo pescati in modo casuale (per esempio con un dado).</p>	<p>Fornire caratteristiche del dialogo, tema e scopo della discussione.</p>	
<b>Varianti</b>	Si possono guidare e strutturare le attività in diversa misura grazie a schemi discorsivi, elementi da includere nelle produzioni, scopi comunicativi, durata, ecc.		